



**26 giugno 2020**

Schema di Delibera di Assemblea di Bacino n. .... del .....

**Oggetto: Determinazione ed approvazione del piano economico finanziario (PEF) del servizio rifiuti per il 2020 mediante il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) Arera. Applicazione dell'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 27/2020.**

**Premesso**

- che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- che ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Convenzione istitutiva, spetta all'Assemblea di Bacino la competenza in ordine all'approvazione del piano finanziario complessivo del bacino;

**Considerato**

- che con legge 27 dicembre 2017, n. 205 sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati.
- che con deliberazioni di dicembre 2019 ARERA ha approvato i primi atti inerenti il controllo del settore rifiuti, tra cui le principali:
  - deliberazione n. 443/2019: definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e determina il nuovo metodo tariffario (MTR);
  - deliberazione n. 444/2019: da un lato dispone i contenuti minimi obbligatori in materia di trasparenza e dall'altro rimanda la regolazione in materia di qualità contrattuale e tecnica del servizio integrato di gestione dei RU e servizi che lo compongono a successiva regolamentazione.
- che nel 2020 ARERA ha approvato ulteriori deliberazioni inerenti l'applicazione del nuovo metodo tariffario:
  - Deliberazione n. 57/2020: Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente
  - Deliberazione n. 102/2020: Richiesta di informazioni per l'adozione di provvedimenti urgenti nel settore di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19;
  - Determinazione n. 2/2020: Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari;

- che a seguito dell'emergenza COVID 19 nei primi mesi del 2020 sono stati approvati alcuni provvedimenti che parzialmente modificano il quadro normativo di riferimento:
  - Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 27/2020 (cosiddetto **decreto Cura Italia**) secondo cui, ai sensi dell'art. 107 comma 5, "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".
  - Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto **decreto Rilancio**), secondo cui, ai sensi dell'articolo 148, sono allineati i termini di approvazione delle tariffe della TARI con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020, mediante l'abrogazione del comma 4 dell'articolo 107 del DL 18/2020 e del comma 683 bis della Legge 147/2013. Pertanto in base al combinato disposto dell'art. 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e dell'art. art. 1, comma 683, della L. 27.12.2013, n. 147, il termine per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e del bilancio di previsione è il 31 luglio 2020.
  - deliberazione n. 158 del 5 maggio 2020 con cui ARERA adotta le prime misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19, volte a mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze del servizio rifiuti derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;

### Richiamato

- l'Atto di indirizzo del Comitato di Bacino n. 1/2020 del 28 maggio 2020 relativo all'applicazione del metodo tariffario ARERA ed alla dilazione delle scadenze del tributo TARI e del corrispettivo TARIP per le utenze non domestiche nell'anno 2020, che prevede in particolare l'applicazione dell'art. 107 comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 27/2020:
  1. per i 17 Comuni del Bacino in regime TARIP applicazione dell'art.107, comma 5 del Decreto Cura Italia, ovvero approvazione delle tariffe TARIP adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020, rimandando la determinazione e validazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 da parte dell'Assemblea di Bacino entro il termine ultimo normativo del 31 dicembre 2020, indicativamente comunque entro il 15 novembre 2020.
  2. per i 28 Comuni del Bacino in regime TARI indicazione dell'opportunità di applicazione dell'art.107, comma 5 del Decreto Cura Italia, ovvero approvazione delle tariffe TARI adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020, fatte comunque salve le competenze degli enti locali in materia tributaria, rimandando la determinazione e validazione dei piani economico finanziari del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 da parte dell'Assemblea di Bacino entro il termine ultimo normativo del 31 dicembre 2020, indicativamente comunque entro il 15 novembre 2020 al fine di consentire ai Comuni di adottare per tempo gli atti conseguenti.
- la Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 14 del 19 dicembre 2019 che nelle premesse, parte integrante del provvedimento, richiama quanto comunicato ai Comuni del bacino in data 15.11.2019 e con successiva nota n. 1072 del 18.11.2019, ovvero che può trovare applicazione il comma 169 dell'art. 1 della L. 296/2016, ossia il mantenimento per

l'esercizio 2020 del piano finanziario 2019 e conseguentemente delle tariffe TARI e TARIP già applicate nell'esercizio 2019, salvo modifiche normative che cambino il quadro di riferimento: Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

## Visto

- che i Comuni del Bacino in regime TARIP per i quali l'Assemblea di Bacino ha diretta competenza nell'approvazione delle tariffe, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. j della convenzione istitutiva, sono: Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Marcon, Meolo, Mira, Mirano, Quarto d'Altino, San Donà di Piave, Santa Maria di Sala, Salzano, Stra, Vigonovo;
- che il Comune di Mirano ha adottato il sistema di tariffazione puntuale a partire dall'anno 2020 e che per esso l'Assemblea di Bacino con la richiamata deliberazione n.14/2020 ha già approvato il piano tariffario 2020, a partire dai medesimi costi del Piano finanziario 2019;
- che l'Assemblea si è riservata con medesima deliberazione, in caso di proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e altra modifica normativa, di approvare le tariffe per i Comuni in regime TARIP ove il Gestore avesse adempiuto nei tempi necessari come puntualmente previsto nella delibera ARERA 443/2019;

## Considerata

- l'attività sinora svolta per l'implementazione della procedura prevista dal MTR Arera:
  - informativa all'Assemblea di Bacino in data 15 novembre 2019;
  - nota n. 1072/2019 del 18 novembre 2019 Comuni e Gestori "Piano Finanziario e tariffe/tributo 2020 del Servizio gestione rifiuti. Deliberazione ARERA n. 443 del 31.10.2019. Indicazioni a seguito dell'Assemblea di Bacino del 15.11.2019"
  - nota n. 14/2020 del 13.01.2020 "Piano Finanziario e tariffe/tributo 2020 del Servizio gestione rifiuti. Deliberazione ARERA n. 443 del 31.10.2019. Nuova scadenza" con cui si chiede ai Gestori di esplicitare le numerose procedure richieste dal nuovo metodo tariffario di cui alla deliberazione ARERA n. 443 del 31.10.2019, per i Comuni di relativa competenza, affinché si possa giungere al completamento della procedura prevista dal nuovo MTR entro il 30 aprile 2020.
  - incontro tecnico del 31.01.2020 con i Comuni del Bacino convocato dal Consiglio di Bacino per illustrazione del MTR e degli adempimenti a carico degli enti coinvolti;
  - nota n.81/2020 del 4.02.2020 indirizzata ai Comuni del Bacino "Redazione PEF Rifiuti 2020 per i Comuni del Bacino – richiesta costi comunali" e relativa istruttoria;
  - incontri tecnici con i Gestori del Servizio;
  - aggiornamento della procedura sulla base delle nuove indicazioni derivanti dalla gestione dei rifiuti in emergenza COVID 19;
  - nota n. 538/2020 del 10.06.2020 ai Gestori "Piano Finanziario e tariffe/tributo 2020 del Servizio gestione rifiuti. Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif del 31.10.2019. Proseguimento attività." per la quale si è in attesa di formale riscontro;
- che stante la complessità legata anche alla situazione emergenziale ed alle innovazioni derivanti dalle ultime deliberazioni Arera l'istruttoria è ancora in corso;

## **Ritenuto quindi**

- di dare applicazione all'art. 107 comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 27/2020 ovvero:
  - approvare, sulla base delle competenze attribuite all'Assemblea di Bacino dall'art. 9, comma 2, lett. j della convenzione istitutiva, le tariffe TARIP adottate per l'anno 2019, approvate con deliberazioni dell'Assemblea di Bacino n. 4/2019 del 28.03.2019 e 14/2019 del 19 dicembre 2019, anche per l'anno 2020 per i Comuni del Bacino che hanno adottato la tariffazione puntuale: Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Marcon, Meolo, Mira, Mirano, Quarto d'Altino, San Donà di Piave, Santa Maria di Sala, Salzano, Stra, Vigonovo;
  - provvedere entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. "L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".
- rimandare a successivi atti da assumere con deliberazione assembleare quanto previsto dalle Deliberazioni ARERA n. 443/2020, 57/2020, 102/2020 e 158/2020 a seguito del completamento dell'istruttoria ancora in corso;

**Dato atto** dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato;

## **L'ASSEMBLEA DI BACINO**

### **DELIBERA**

- 1) di dare applicazione all'art. 107 comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 27/2020 ovvero:
  - approvare, sulla base delle competenze attribuite all'Assemblea di Bacino dall'art. 9, comma 2, lett. j della convenzione istitutiva, le tariffe TARIP adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020, approvate con deliberazioni dell'Assemblea di Bacino n. 4/2019 del 28.03.2019 e 14/2019 del 19 dicembre 2019, anche per l'anno 2020 per i Comuni del Bacino che hanno adottato la tariffazione puntuale: Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Marcon, Meolo, Mira, Mirano, Quarto d'Altino, San Donà di Piave, Santa Maria di Sala, Salzano, Stra, Vigonovo;
  - provvedere entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".
- 2) rimandare a successivi atti da assumere con deliberazione assembleare quanto previsto dalle Deliberazioni ARERA n. 443/2020, 57/2020, 102/2020 e 158/2020 a seguito del completamento dell'istruttoria ancora in corso.